

revole Nicotera nel senso che la questione di merito deve essere assolutamente lasciata impregiudicata. Ma non posso consentire con lui là dove menoma precisamente quel diritto elettorale, che egli vorrebbe rispettato. La legge sul giuramento non ha cancellato il voto degli elettori; è una questione risolutiva quella che è stata posta all'articolo 2 di quella legge. Il deputato è in virtù di un'elezione convalidata dalla Camera...

Presidente. Ma questa è una questione che potrà discutersi a suo tempo; ora non si tratta che di trasmettere agli Uffici la domanda presentata dal guardasigilli; quindi io credo, onorevole Billia, che non sia opportuno di continuare su questo argomento.

Dunque l'istanza del procurator generale, che l'onorevole ministro guardasigilli ha trasmesso alla Presidenza, sarà inviata agli Uffici.

Nicotera. Ecco, mi dispiace, onorevole presidente, ma credo che la mia osservazione non sia tanto da poco conto...

Presidente. Ma io non la dico punto di poco conto.

Nicotera. Ma quando Ella ci passa sopra, la dichiara da poco.

Presidente. Ma insomma io non potrei non trasmettere la istanza agli Uffici, perchè ciò deve farsi di pieno diritto.

Nicotera. Senta, onorevole presidente, io dico una cosa sola, cioè che a questo punto non posso fare che una sola dichiarazione, e prego l'onorevole presidente di ascoltarmi.

È evidente che quando il presidente esprime un'opinione io per il rispetto che gli debbo, e perchè non posso farmi illusioni...

Presidente. Faccia la proposta.

Nicotera. Mi lasci finire; io ho detto che anzitutto per la deferenza che le debbo, e poi per l'esperienza, non potendo credere che insistendo nella proposta di sospendere l'invio della domanda agli Uffici finchè il deputato non abbia giurato, dal momento che Ella, onorevole presidente, si è dichiarato contrario a questa proposta, la Camera darà ragione a Lei, e sarei dolente se desse ragione a me, per queste considerazioni...

Una voce al centro. È giusto.

Nicotera ... curandomi poco di essere attaccato domani, non insisto sulla proposta. Però probabilmente si va incontro ad una dilatoria, perchè se gli Uffici si arrestano per le considerazioni che ho svolte, si ritarderà; ed io vorrei che l'eletto troncasse egli gl'indugi, venendo a giurare.

Quindi io, per deferenza solamente al presidente e perchè non posso fare una questione fra

me e lui, non insisto, sebbene creda di avere ragione.

Presidente. Onorevole Nicotera, io ho fatto alcune osservazioni che trovano la loro origine nello Statuto e nel regolamento. Lo Statuto ed il regolamento prescrivono che quando il Governo presenta un disegno di legge, il presidente ne dia atto al Governo, e lo trasmetta agli Uffici; questa è la mia opinione; che, a termini dello Statuto e del regolamento, non si possa fare altrimenti che trasmetterlo agli Uffici.

Però, se Ella fa una proposta, io dovrò sottoporla alla Camera.

Mi pareva, per altro, che Ella avesse inteso a fare alcune osservazioni piuttosto che una proposta formale ed è per questo che io non lasciai continuare l'onorevole Billia, parendomi intempestivo sollevare una discussione che, probabilmente, potrà trovare la sua ragione d'essere più tardi, quando, cioè, gli Uffici l'avranno esaminata.

Ma se l'onorevole Nicotera intende di fare una proposta formale, io la sottoporrei al giudizio della Camera.

Nicotera. Ho già dichiarato che non voglio mettermi in lotta con lei.

Presidente. Ciò non può essere; io ho troppa stima di lei, onorevole Nicotera, ed io mi onoro del rispetto che Ella ha per me.

Dunque, non essendoci proposte, questa istanza verrà trasmessa agli Uffici. (*Commenti e conversazioni prolungate*)

Giuramento del deputato Sbarbaro.

Presidente. Essendo presente l'onorevole Sbarbaro, lo invito a giurare. (*Legge la formola*)

Sbarbaro. Giuro.

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Svolgimento di interrogazioni ed interpellanze.

Si svolgeranno in prima quelle rivolte al ministro degli affari esteri: e la prima fra queste è dell'onorevole Di San Giuliano.

Ne do lettura:

« Il sottoscritto desidera di interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri intorno al contegno dell'Italia rispetto ai recenti avvenimenti della penisola balcanica. »

L'onorevole Di San Giuliano ha facoltà di svolgere la sua interrogazione.

Di San Giuliano. Io non sento affatto il bisogno